Sanita': Mangialavori, "l'azienda unica e' un bluff"

Data: 4 ottobre 2015 | Autore: Redazione



CATANZARO, 10 APRILE 2015- "Sulla sanita', una volta dato il tempo al Commissario di effettuare la necessaria ricognizione, e' urgente che intervenga la III Commissione del Consiglio regionale. Invitando sia il Commissario ad acta a misurarsi con le forze politiche di maggioranza e di opposizione che tutti i Commissari delle Aziende a relazionare sulle realta' che sono stati chiamate a presidiare. Il percorso appare abbastanza definito per concludersi quindi con un dibattito a piu' voci in Consiglio regionale". [MORE]

E' quanto sostiene il consigliere regionale Giuseppe Mangialavori (CdL) che aggiunge: "Per quanto riguarda l'azione della Giunta regionale, spiace riscontrare che la proposta di legge sull'istituzione di un'unica Azienda sanitaria ed ospedaliera, appaia come l'ennesimo bluff. Spiace che tuttora la Giunta regionale, nonostante la disponibilita' dell'opposizione di partecipare - per la propria parte e nella distinzione dei ruoli - alle scelte fondamentali per ridare speranza alla Calabria, continui nell'abitudine d'introdurre nel dibattito diversivi d'ogni tipo. Al contrario, specie dinanzi alla condizione grave in cui versano settori come la sanita' - avverte il consigliere - occorrerebbe il massimo di responsabilita' e di idee condivise che, alla base, abbiano puntuali relazioni finanziarie".

"In questo settore - continua - la Calabria non ha certo bisogno di salti nel buio, ma di comprendere dove si annidano le inefficienze e di rimuoverle. Quando si riscontrano, anche in questa proposta di legge, soltanto parole d'ordine, tipo: 'porre rimedio alla eccessiva burocratizzazione del sistema ed alla frammentazione organizzativa', senza che si spieghi come, dove e con quali modalita' procedere, si capisce che la Giunta regionale va avanti a tentoni. Anche a volersi sforzare di comprendere quale sia l'obiettivo dei tre articoli che compongono la proposta di legge - sottolinea Mangialavori - non si riesce ad individuare l'ammontare del risparmio finanziario ne' l'efficienza che ne dovrebbero

derivare, posto che dagli accorpamenti precedenti ancora non se n'e' venuto a capo. Il punto forte della proposta appare essere il risparmio di risorse destinate 'alle strutture tecnico-amministrative e agli uffici di staff dei 9 direttori generali attualmente in carica nelle aziende'. Ma anche questa finalita' - ad avviso del consigliere - non resiste un solo istante all'osservazione secondo cui gli staff possono essere razionalizzati ed i direttori debbono corrispondere a criteri di efficacia ed efficienza nella gestione amministrativa, altrimenti si rimuovono.

Come si evince dai comportamenti sulla Fondazione Campanella, l'impressione, in sostanza, e' che la Giunta regionale - conclude Mangialavori - non avendo alcuna progettualita' generale - per rimettere in sesto la sanita', (le cui competenze, occorre non dimenticarlo, spettano al Commissario nominato dal Governo), voglia cavarsela ipotizzando provvedimenti calati dall'alto, in parte impossibili da realizzare e in parte diretti a creare ulteriore confusione".(Agi)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sanita-mangialavori-l-azienda-unica-e-un-bluff/78694